



## Programma INTERREG IIIA Italia-Austria

*Progetto a regia regionale “Valorizzazione di aree viticole di montagna tramite scambio di know-how” – Inquadramento del progetto*

Stefano Soligo – Sez. Ricerca e sperimentazione Veneto Agricoltura  
Manzato Monica, Giuseppe Catarin – Regione Veneto,  
Direzione Produzioni Agroalimentari

### Premessa

Il progetto si colloca nella misura 2.3 del complemento di Programmazione “Cooperazione transfrontaliera nel settore primario” – azione I.2.2 “Azioni finalizzate allo scambio di know-how e di informazione in relazione a nuovi orientamenti nell’agricoltura e silvicoltura”.

Il progetto nasce dalla volontà di analizzare la “vocazionalità viticola” della Carinzia e della provincia di Belluno, dove la coltura della vite trova caratteristiche storico-sociali paragonabili. In entrambe le regioni, infatti, la viticoltura in tempi passati contava una diffusione, per quanto marginale, tale da supportare in parte il substrato socio-economico dell’economia agricola montana delle due zone.

In particolare si ricorda, ad esempio, che sino al 1860 la produzione di vino era florida



Vigneti ad Arten – 1960

## Programm INTERREG IIIA Italien - Österreich

*Regional organisiertes Projekt “Aufwertung von Weinbaugebieten in der Bergregion durch Wissensaustausch” – Projektrahmen*

Soligo Stefano – Veneto Agricoltura  
Manzato Monica, Giuseppe Catarin – Region Veneto,  
Direktion für Lebensmittelproduktionen


### Prämisse

Das Projekt fällt unter die Maßnahme 2.3 als Ergänzung zur Programmplanung “Grenzüberschreitende Kooperation im Primärsektor” – Aktion I.2.2 “Maßnahmen zum Wissens- und Informationsaustausch für Neuorientierungen in der Land- und Waldwirtschaft”.

Das Projekt entsteht aus dem Wunsch, die “Bestimmung für den Weinbau” in Kärnten und in der Provinz Belluno zu analysieren, wo der Weinbau vergleichbare soziale und historische Gegebenheiten vorfindet. In beiden Regionen war der Weinbau in der Vergangenheit – auch wenn er nur marginal verbreitet war – doch Teil des sozio-ökonomischen Substrates der Berglandwirtschaft.

So florierte beispielsweise bis 1860 die Weinproduktion in der Provinz Belluno und vor allem in den Gebieten von Fonzaso und Arsiè, wo Qualitätsweine erzeugt wurden, darunter der berühmte “Wein von Fonzaso”, der - Dokumenten von 1865 zufolge – fast 37% der Weinproduktion in der Provinz darstellte. In den folgenden Epochen waren zuerst Peronospora und Mehltau (1884) und dann die Reblaus (1921) ein sehr harter Schlag gegen den Qualitätsweinbau in der Provinz.

In der Folge hat man eine Aufwertung durch die Einrichtung von 4 Versuchsweingärten durch die damalige Versuchsstation für Weinbau in Conegliano (jetzt CRA Weinbauversuchsanstalt Conegliano) versucht. Leider brachte diese Initiative nicht den gewünschten Erfolg und viele der neuen Anlagen wurden nicht mit der Vitis Vinifera gemacht, sondern mit den produktiven



nella provincia bellunese e specialmente nei comprensori di Fonzaso e Arsiè dove si producevano vini di qualità, tra cui il famoso “vino di Fonzaso”, e che (da documenti del 1865) rappresentavano quasi il 37% della produzione viticola provinciale. Nelle epoche successive l’avvento prima della peronospora e dell’oidio (1884) e della fillossera poi (1921) hanno dato un colpo durissimo alla presenza della viticoltura di qualità nella provincia.

In seguito, si è cercato una riqualifica anche attraverso la costituzione di alcuni vigneti sperimentali ad opera dell’allora Stazione Sperimentale di Viticoltura di Conegliano (ora CRA – Centro Ricerca per la Viticoltura di Conegliano). Purtroppo l’iniziativa non ebbe il successo previsto e molti dei nuovi impianti non furono fatti con *Vitis Vinifera*, bensì con ibridi produttori diretti (Clinton, Isabella, Bacò e Seibel) resistenti alla fillossera e produttivi, ma che producevano vini di scarsa qualità e dal caratteristico sapore asprigno. Questa situazione ampelografica ha portato a una diminuzione continua della qualità dei vini prodotti, sino alla marginale situazione odierna della viticoltura del bellunese. Attualmente a livello provinciale sono presenti circa 50 ettari a vite e sono autorizzate o sotto osservazione circa 16 varietà.

### **Obiettivi del progetto**

Il programma di intervento si è posto l’obiettivo generale di costituire le basi di un sistema di sperimentazione e trasferimento di know-how per promuovere, consolidare e sviluppare la “cultura” della coltivazione della vite, nelle due regioni, per mantenerne e svilupparne la consistenza attuale, onde fornire, anche in questi ambienti montani, una possibilità di diversificazione dei redditi per le aziende qui operanti.

Gli obiettivi specifici da raggiungere in questo programma operativo sono stati:

- a) ottenere delle prime indicazioni sull’identificazione delle zone con potenziale “vocazionalità” della provincia di Belluno, per la coltura della vite, attraverso la definizione delle caratteristiche ambientali, pedologiche e identificando delle idonee varietà (anche

reblausresistenten Direktträgerhybriden (Clinton, Isabella, Bacò und Seibel), die allerdings Weine von geringer Qualität mit dem charakteristischen säuerlichen Geschmack hervorbrachten. Diese ampelographische Situation führte zu einer ständigen Verringerung der Qualität in der Weinproduktion bis zur heutigen marginalen Situation des Weinbaus im Raum Belluno. Derzeit gibt es auf Provinzebene nur wenige dutzende Hektar Rebland. Rund 16 Rebsorten sind bewilligt oder unter Beobachtung.

### **Projektziele**

Ziel des Programms ist es, die Grundlagen für ein Versuchs- und Wissenstransfersystem zu schaffen, um die Weinbaukultur in den beiden Regionen zu fördern, zu stärken und weiter zu entwickeln. Damit soll der derzeitige Bestand erhalten bzw. weiter entwickelt werden, damit auch in diesen Bergregionen eine Möglichkeit der Diversifikation des Einkommens für die hier tätigen Betriebe geschaffen wird.

Die konkreten Ziele, die in diesem operativen Programm angestrebt werden, lauten:

- a) Erhalt der ersten Angaben über die Identifikation der Gebiete mit möglicher “Bestimmung” für den Weinanbau in der Provinz Belluno, durch die Definition der Umwelt- und Bodenmerkmale und durch Festlegung der geeigneten Rebsorten (auch durch Rückgewinnung alter Rebsorten) sowie der entsprechenden önologischen Möglichkeiten;
- b) Einrichtung eines stabilen Systems zum Wissensaustausch über Weinbau und Weinerzeugung mittels Austausch von Fachleuten sowie der Einrichtung eines kleinen Versuchsweingartens in beiden Regionen (0.5 Hektar pro Region), wo die Rebsorten gesammelt und die Sorten und/oder Biotypen aus dem Raum Belluno und aus der österreichischen Region studiert werden.
- c) Durchführung von Öffentlichkeitsarbeit in beiden Regionen, um die Kultur des Weinbaus und der Weinerzeugung unter Fachleuten und in der öffentlichen Meinung zu konsolidieren und zu fördern. Dies ist

- attraverso il recupero di vecchi vitigni) e delle rispettive potenzialità enologiche;
- b) instaurare un sistema stabile di interscambio dei know-how, riferito alla viticoltura ed enologia, attraverso scambi di tecnici e la costituzione, in entrambe le regioni, di un piccolo campo sperimentale (0,5 ettari per regione) in cui collezionare le varietà e studiare le varietà e/o i biotipi provenienti sia dal bellunese che dalla regione austriaca.
  - c) attuare iniziative divulgative, in entrambe le regioni, per consolidare e promuovere la coltura "viticola-enologica" negli operatori e nell'opinione pubblica, condizione essenziale per uno sviluppo della coltura economicamente remunerativo per quelle aziende che intendono "lanciarsi" nel settore.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si è previsto l'approfondimento dei seguenti temi:

1. **Storia, Ambiente, Paesaggio e vocazionalità viticola della provincia di Belluno:** a cura del CRA – Centro di Ricerca per la Viteicoltura (Conegliano). Ha compreso lo studio climatico del territorio bellunese con rilevamento dei parametri climatici di stazioni meteorologiche e l'analisi delle serie storiche disponibili, nonché lo studio delle caratteristiche dei terreni della provincia. Monitoraggio della consistenza e dei tipi di vitigni e sistemi di allevamento diffusi nel territorio e attraverso lo studio dell'interazione vitigni-ambiente e la definizione di idonei indici, si è elaborata una carta tematica della vocazionalità del territorio.
2. **Recupero e caratterizzazione dei vecchi vitigni della provincia di Belluno:** anche questa condotta dal CRA – Centro di Ricerca per la Viteicoltura (Conegliano). Si sono ottenute le schede descrittive dei vecchi vitigni presenti nell'area.
3. **Le basi della valutazione viticola ed enologica:** quest'azione è stata condotta direttamente dal Centro Regionale per la Viteicoltura, l'Enologia e la Grappa (CeRVEG) gestito da Veneto Agricoltura.

eine wesentliche Voraussetzung für eine wirtschaftlich interessante Entwicklung für jene Betriebe, die sich gerne in diesem Bereich auf den Markt bringen möchten.

Zum Erreichen dieser Ziele hat man die Vertiefung folgender Themen vorgesehen:

1. **Geschichte, Umwelt, Landschaft und Bestimmung für den Weinbau in der Provinz Belluno:** CRA – Forschungszentrum für Weinbau (Conegliano). Dazu gehören die Untersuchung des Klimas im Raum Belluno mit Messungen der Klimaparameter meteorologischer Stationen sowie die Analyse der verfügbaren Zeitreihen ebenso wie die Untersuchung der Bodenmerkmale in der Provinz. Mit Hilfe von Monitoring des Bestandes und der Rebsorten sowie der in diesem Gebiet verbreiteten Erziehungssysteme sowie durch Schätzung der Interaktion Rebsorten-Umwelt und Definition geeigneter Indices, hat man eine thematische Karte mit der Bestimmung des Gebietes ausgearbeitet.
2. **Rückgewinnung und Charakterisierung alter Rebsorten in dem Gebiet Belluno:** ebenfalls das CRA – Forschungszentrum für Weinbau (Conegliano). Man hat die Beschreibungen der alten Rebsorten dieses Gebietes erhalten.
3. **Die Basis für die Bewertung des Weinbaus und der Weinerzeugung:** diese Maßnahme wurde direkt vom Regionalzentrum für Weinbau, Önologie und Grappa (CeRVEG) durchgeführt, das von Veneto Agricoltura geleitet wird. Es wurden versuchsweise Vinifikationen (Mikrovinifikationen) der alten Rebsorten durchgeführt, die noch immer im Val Belluno verbreitet sind. Dann wurden – nach der Auswertung der klimatischen Bedingungen - verschieden große Grundstücke bestimmt, auf denen man Versuchsweingärten mit Rebsorten angelegt hat, die man für eine bestimmte Kultur für angemessen hält. Die Rebsorten





Stazione meteorologica della rete di rilevazione

Si sono effettuate vinificazioni sperimentali (microvinificazioni) dei vecchi vitigni ancora diffusi in Val Belluna. Sono stati poi identificati appezzamenti di varia estensione su cui sono stati impiantati, a seguito di valutazioni delle condizioni climatiche, campi sperimentali composti da vitigni che si ritiene possano essere indicati per una coltura specializzata. L'estensione dei vitigni a dimora, in 9 aziende, è stata di circa 6,5 ettari e sono state utilizzate le varietà chardonnay, muller-thurgau, traminer, incrocio manzoni bianco, merlot, teroldego, pinot nero, gamaret, diolinoir.

- 4. Scambio di know-how e interventi divulgativi** con il partner carinziano: questa fase ha compreso soprattutto lo scambio di materiali di propagazione di vite, dei dati ottenuti nei due progetti, che sono speculari per le due regioni transfrontaliere, e la reciproca conoscenza delle produzioni ottenute. Per la provincia di Belluno si sono organizzati una serie di seminari tecnici che hanno affrontato principalmente

wurden in 9 Betrieben auf rund 6,5 Hektar gepflanzt. Verwendet wurden die Rebsorten Chardonnay, Müller-Thurgau, Traminer, der weiße Incrocio Manzoni, Merlot, Teroldego, Blauburgunder, Gamaret, Diolinoir.

- 4. Wissens und Informationsaustausch** mit dem Kärntner Partner: diese Phase beinhaltete in erster Linie den Austausch von Materialien zur Verbreitung der Reben, der in den beiden Projekten gewonnenen Daten, die für die beiden Grenzregionen spiegelgleich sind, sowie die gegenseitige Information über die gewonnenen Produktionen. Für die Provinz Belluno wurde eine Reihe von Fachseminaren organisiert, in denen hauptsächlich die Probleme in Zusammenhang mit der Physiologie der Reben unter kalten Klimabedingungen (Rebschnitte, Erziehungssysteme usw.) sowie die Erfahrungen anderer Regionen mit Problemen beim Anbau von Wein in Bergregionen behandelt wurden. In Kärnten wurden zwei Veranstaltungen organisiert, bei denen typische Produkte



Vigneto pilota – Az. Mardegan – Rossi – (Foen)



Vigneto pilota – Az. Zobot – Villaga



Vigneto pilota – Az. Zucco – Fonzaso



Vigneto pilota – Az. De Bacco – Fonzaso

le problematiche della fisiologia della vite nei climi freddi (potature, sistemi di allevamento ecc.), ed esperienze di altre regioni con problematiche di coltura della vite in zone di montagna. In Carinzia si sono organizzati due eventi con presentazione di prodotti tipici delle aree montane venete. I dati conclusivi sono stati presentati in apposite iniziative nelle due regioni transfrontaliere.

**Beneficiario finale**, nonché soggetto attuatore per la parte veneta, è **Veneto Agricoltura**.

**Partner transfrontaliero** per il Land Carinzia è la **Kammer für Land und Forstwirtschaft in Kärnten** (Camera per l'agricoltura e silvicoltura del land Carinzia).

**Durata del progetto:** 1 maggio 2005 – 30 giugno 2008.

der venetischen Bergregionen organisiert worden sind. Die abschließenden Daten wurden bei eigenen Initiativen in den beiden Partnerregionen präsentiert.

**Endbegünstigter**, sowie Projektträger für den venetischen Partner ist **Veneto Agricoltura**.

**Grenzüberschreitender Partner** für das Land Kärnten ist die **Kammer für Land- und Forstwirtschaft in Kärnten**.

**Projektdauer:** 1. Mai 2005 – 30. Juni 2008.

